

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1168 del 28/02/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FERRARI S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4, MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1239 del 28/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FERRARI S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI AUTOMOBILI, SITO IN VIA ABETONE
INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO). (RIF. INT. N. 09/00159560366).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 136 del 28/03/2013 di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrita Ambientale** con scadenza al 31/03/2025 e ss.mm. rilasciate dalla Provincia di Modena e da ARPAE di Modena alla Ditta FERRARI S.P.A., avente sede legale in Via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e

lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sito in Via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO);

richiamata, in particolare, la **Determinazione n. 6325 del 14/12/2021** con la quale è stata aggiornata interamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Ferrari S.p.A. e sono stati sostituiti tutti i precedenti atti;

richiamate le **Det. n. 876 del 23/02/2022**, **Det. n. 2972 del 10/06/2022**, **Det. n. 5222 del 11/10/2022**, **Det. 897 del 23/02/2023** e **Det. n. 4126 del 11/08/2023** di modifiche non sostanziali dell'atto di aggiornamento suddetto;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 28/12/2023 (assunta agli atti con prot. n. 220249) e successive integrazioni volontarie del 07/02/2024 (assunte agli atti con prot. n. 24692 del 08/02/2024) con le quali sono richieste:

1. **modifiche al quadro delle emissioni autorizzate** di alcuni reparti come di seguito dettagliato:

- nel reparto ATLL (Tab.1):

▶ dismissione del punto di emissione **E1**;

▶ modifica del punto di emissione **E7** a seguito del collegamento allo stesso di un braccio aspirante a servizio di banchi di lavoro, su cui vengono eseguite operazioni di pulizia manuale con spazzole delle casse anima per rimuovere la sabbia dalle superfici. Prima di confluire nell'esistente condotta di emissione E7, questa nuova aspirazione avvierà a trattamento gli effluenti derivanti dalle operazioni di pulizia all'interno di un filtro a tasche. E' richiesto un aumento della portata autorizzata da 10.000 a 12.000 Nm³/h, senza variazione dei restanti parametri autorizzati (viene allegata scheda filtro ed attestazione di efficienza di abbattimento da parte del produttore);

▶ installazione in reparto di una nuova isola conchigliatrici, con processi analoghi alle altre conchigliatrici già installate, in cui saranno presenti:

- n.2 forni a crogiolo a induzione utilizzati per mantenere in temperatura il metallo liquido serviti da un'unica cappa aspirante;
- n.3 conchigliatrici basculanti, ciascuna con propria captazione;
- n.1 marcatrice laser servita da aspirazione localizzata;
- zona di deposito getti che sarà dedicata al deposito delle fusioni in lega di alluminio dopo la fase di colata: area servita da tre punti di aspirazione.

Le aspirazioni sopra elencate saranno convogliate da unico collettore in nuovo punto di emissione **E95** per il quale sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 28.000 Nm³/h; altezza 15,5 m; funzionamento 24 h/gg e limite pari a 45 Nm³/h per l'inquinante "SOV", nessun impianto di abbattimento associato e viene proposto autocontrollo annuale;

- nel reparto Ges (Tab.6):

▶ modifica del punto di emissione **E84** a seguito di dismissione di una delle due cappe chimiche attualmente aspirate, la quale sarà sostituita da un banco aspirante per la lavorazione di pezzi provenienti da stampanti 3D. E' richiesto un aumento della portata autorizzata da 900 a 2.500 Nm³/h e l'aggiunta del limite di 10 mg/Nm³ per "materiale particellare". L'impianto sarà dotato di filtro a cartucce (viene allegata scheda filtro) e viene proposto autocontrollo annuale;

sarà realizzato un nuovo reparto Ers che comporterà:

- ▶ aggiunta del punto di emissione **E125** a seguito dell'installazione di una cappa chimica per la preparazione delle colle. Tale lavorazione avverrà a temperatura ambiente con un utilizzo previsto di 500 g/settimana di colla, non si prevede lo sviluppo di inquinanti. Per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 900 Nm³/h, 8 m di altezza, 2 h/gg di funzionamento e nessun inquinante associato (viene allegata scheda sicurezza del prodotto utilizzato);
 - ▶ aggiunta del punto di emissione **E126** a seguito dell'installazione di un braccio aspirante telescopico per l'aspirazione localizzata di incollaggi su manufatti, eseguita su un banco di lavoro. Tale lavorazione avverrà con un utilizzo previsto di 500 g/settimana di colla (viene allegata scheda di sicurezza del prodotto utilizzato). Per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 500 Nm³/h, 8 m di altezza, 4 h/gg di funzionamento, limite di 75 mg/Nm³ per le COT, nessun impianto di abbattimento associato e viene proposto autocontrollo annuale;
 - ▶ aggiunta del punto di emissione **E127** a seguito dell'installazione di n. 1 forno per la cura degli incollaggi dei pacchi batteria che lavorerà secondo un ciclo di lavorazione specifico. Al nuovo punto di emissione, in particolare, saranno collegati lo sfiato del forno e lo sfiato di espulsione emergenziale (non attivo in condizioni ordinarie) dei fumi batteria. Il forno che verrà installato è analogo al forno esistente connesso al punto di emissione E15 e per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 250 Nm³/h, 9 m di altezza, 8 h/gg di funzionamento e nessun inquinante associato;
 - ▶ aggiunta del punto di emissione **E128** a seguito dell'installazione di un banco aspirante per l'attività di discatura di parti in alluminio e compositi. Per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 4500 Nm³/h, 9 m di altezza, 4 h/gg di funzionamento e limite di 10 mg/Nm³ per "materiale particellare". L'impianto sarà dotato di filtro a cartucce (viene allegata scheda filtro) e viene proposto autocontrollo annuale;
 - ▶ aggiunta del punto di emissione **E129** a seguito dell'installazione di un impianto di sabbiatura di manufatti in alluminio/compositi. Per il nuovo punto sono proposte le seguenti caratteristiche: portata 2380 Nm³/h, 9 m di altezza, 4 h/gg di funzionamento e limite di 10 mg/Nm³ per "materiale particellare". L'impianto sarà dotato di filtro a cartucce (viene allegata scheda filtro) e viene proposto autocontrollo annuale;
- nel reparto CTSMI (Tab. 16) è prevista la realizzazione di nuove sale prova ciascuna dotata di un'emissione di "lavaggio ambientale" delle camere climatiche ed emissioni per l'espulsione emergenziale dei fumi, non attive in condizioni ordinarie; una delle celle, inoltre, sarà dotata di una valvola di compensazione della cella climatica. Tale modifica comporterà l'attivazione di n.12 punti di emissioni (da **E86** a **E97**) considerati scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 c.1 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Alla domanda di modifica suddetta il gestore:

- allega il calcolo aggiornato dei flussi di massa per singoli inquinanti;
- allega i quadri e le planimetrie aggiornate delle emissioni in atmosfera associate ai reparti oggetto di modifica, schede filtro e schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;

2. *modifiche al quadro degli scarichi finali e parziali* come di seguito dettagliato:

- per il nuovo edificio E-Building è prevista l'aggiunta di un nuovo punto di allaccio alla rete fognaria esterna **n. 28** (acque bianche in fognatura mista) in cui convoglieranno le acque meteoriche ricadenti sulla superficie impermeabile della parte Sud della viabilità perimetrale al fabbricato, le quali non necessitano di trattamento, che confluiranno al collettore comunale delle acque miste;

- l'ampliamento del CTSMI prevede l'aggiunta di una nuova vasca di laminazione per la raccolta delle acque di condensa delle UTA e acque meteoriche dell'ampliamento. La vasca sarà di 140 m³ e le acque raccolte saranno riutilizzate internamente per servizi igienici e circuito duale, mentre il troppo pieno confluirà nel nuovo punto di scarico parziale **DF** che sarà collegato all'allacciamento delle acque bianche nel punto di scarico 19 (bianca) insieme alle restanti acque meteoriche delle caditoie stradali. Il nuovo scarico parziale è assimilabile alla *tipologia "i"* tra quelle indicate al punto 5 dell'Allegato V alla Det. n. 4126 del 11/08/2023);
- gli scarichi delle due colonne dell'addolcitore, associati allo scarico parziale **AI**, sono stati convogliati ad un unico contatore senza modifica alle caratteristiche autorizzate;
- sarà dismesso l'addolcitore il cui scarico era convogliato nello scarico parziale **AF**, con conseguente dismissione dell'utenza al contatore dedicato. viene richiesto il mantenimento dello scarico AF per la sola parte di scarico UTA, già preesistente e autorizzata, per la tipologia di scarico *g) reflue di condensa "da impianti di trattamento aria"* per la quale non è richiesto il monitoraggio;
- viene richiesta l'eliminazione dello scarico parziale **BN** riferito alla tipologia di scarico *e) "Scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi"* in quanto sarà dismesso l'impianto ad osmosi a servizio della centrale termica della sala prova GeS;
- è prevista la variazione allo scarico parziale **BO** in reparto ATM Meccanica per necessità di installazione di impianto di osmosi al posto di impianto di addolcimento, con conseguente modifica della tipologia di scarico da *d)* ad *e) "Scarico di acque reflue industriali da impianti di osmosi"*, senza modifica della posizione del pozzetto di scarico interno e scarico finale;

La planimetria degli scarichi aggiornata sarà allegata al report annuale.

dato atto che in data 19/12/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale Maranello-Pavullo pervenuto in data 26/02/2024 (recante prot. n. 37095) nel quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio delle modifiche richieste;

preso atto:

- dell'eliminazione dello scarico parziale **BN**;
- della modifica degli scarichi parziali **AF** e **BO** e relativa attribuzione di diversa tipologia;
- dell'aggiunta del nuovo scarico finale **n. 28** di acque bianche e del nuovo scarico parziale **DF** assimilabile alla tipologia *"i"* già autorizzata;

considerato che non variano le tipologie di scarico autorizzate ed il nuovo punto di emissione finale in pubblica fognatura non è di tipo industriale, nel presente atto:

- si ritiene sufficiente modificare la **Sezione D2.5** "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'**Allegato V** della Det. n. 4126 del 11/08/2023 con le suddette modifiche agli scarichi;
- in allegato al prossimo report (30/04/2024) dovrà essere presente una planimetria aggiornata dei punti di scarico aziendali;
- per lo scarico parziale codice DF, rientrante nella tipologia *i)* si sottolinea che non è richiesto il monitoraggio;

valutato che relativamente alle modifiche apportate ai quadri delle emissioni autorizzati:

1. del **Reparto ATLL (TAb.1):**

- per il punto di emissione **E7** occorre prevedere due punti di campionamento separati da posizionare prima che i due apporti/condotti si uniscono confluendo verso il punto di emissione E7, rispettivamente uno sul tratto a valle della cabina di spruzzatura CO₂ (10.000 Nmc/h) ed uno a valle del nuovo filtro a tasche rigide proposto a servizio della pulizia casse anima (2.000 Nmc/h), ciò al fine di garantire il rispetto delle condizioni di lavoro dei filtri previste in sede di progetto. Inoltre, si ritiene necessario che il gestore comunichi la data di messa in esercizio e dalla data di messa a regime effettui analisi per portata ed inquinanti: in triplo nel punto di campionamento a valle del nuovo filtro a tasche (pulizia casse anima) e in singolo nel punto di campionamento a valle dell'esistente cabina di spruzzatura CO₂.

Annualmente dovranno essere effettuati autocontrolli in entrambi i punti di campionamento sopra descritti.

Infine, il nuovo filtro a tasche rigide viene autorizzato in deroga anche sulla base dell'attestazione fornita dal produttore di capacità di riduzione in massa delle polveri non inferiore al 90%, espressa sulla base di valutazioni tecniche ed a seguito di riscontri analitici effettuati in via sperimentale su impianti produttivi analoghi;

- per il punto di emissione **E95** il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio, eseguire analisi in triplo per portata e SOV dalla data di messa a regime ed effettuare autocontrolli annuali. Si accetta la proposta del gestore di fissare un limite per l'inquinante SOV pari a 45 mg/Nm³ in quanto maggiormente cautelativo rispetto ai limiti previsti dai CRIAER;
- viene preso atto dell'eliminazione del punto di emissione **E1**;

2. del **Reparto Ges (TAb.6):**

- per i punti di emissione **E125** ed **E127** si ritiene sufficiente che il gestore comunichi la data di messa in esercizio ed a regime dell'emissione;
- per il punto di emissione **E126** si ritiene necessario fissare il limite di 50 mg/Nm³ per le COV, invece, del 75 mg/Nm³ proposto, come stabilito dal CRIAER 4.3.20 per l'attività di "applicazione colle". Il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio, eseguire analisi in triplo per portata e SOV dalla data di messa a regime ed effettuare autocontrolli annuali;
- per i punti di emissione **E84**, **E128** ed **E129** i filtri ed i limiti per "materiale particellare" proposti risultano idonei ai criteri CRIAER e successiva normativa settoriale. Il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio, eseguire analisi in triplo per portata e inquinanti dalla data di messa a regime ed effettuare autocontrolli annuali;

3. del **CTSMI (TAb.16):**

- per tutti i nuovi punti di emissione comunichi la data di messa in esercizio;
- solo per i punti di emissione **E86**, **E87**, **E90**, **E94**, **E96**, **E97** che hanno funzionamento di 24 h/g comunichi anche la data di messa a regime;

richiamata, inoltre, la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da FERRARI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 28/07/2023 (assunta agli atti con prot. n. 132725 del 31/07/2023) e successive integrazioni volontarie pervenute il 29/09/2023 (assunte agli atti con prot. n. 165010) con le quali erano richieste modifiche ad alcuni punti di emissione dei Reparti Ges (Tab. 6) e Meccanica Ges (Tab. 8);

considerato che il Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale Maranello-Pavullo in data 01/09/2023 con prot. n. 148956 ha espresso parere favorevole con

prescrizioni al rilascio delle modifiche suddette ed ha valutato conformi ai criteri CRIAER i filtri a cartucce allegati alla domanda;

dato atto che in data 19/07/2023 il gestore aveva provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configurava come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

valutato che le modifiche presentate non avevano impatti significativi sulle diverse matrici ambientali e preso atto, pertanto, che il gestore trascorsi i 60 giorni dalla presentazione della domanda, come previsto dalla normativa, anche in assenza di atto espresso ha dato seguito alle modifiche comunicate, in particolare:

- in data 06/12/2023 con lettera assunta agli atti con prot. n. 208161 è stata comunicata:
 1. la messa in esercizio ed a regime al 22/12/2023 del punto di emissione **E8** del reparto **Ges**;
 2. la messa in esercizio al 22/12/2023 delle seguenti emissioni: **E1, E2, E4, E7, E12, E15, E21, E32, E33, E34, E36, E37, E40, E43, E45, E46, E48, E49** per il reparto **Meccanica Ges** le quali sono andate a regime il 13/02/2024 e per le quali saranno inviate relative analisi entro 30 giorni dalla data di messa a regime;
- in data 13/02/2024 con lettera assunta agli atti con prot. n. 29297 è stata comunicata per il reparto **Meccanica Ges** la messa in esercizio al 01/03/2024 delle seguenti emissioni: **E29, E41** ed **E47**;

preso atto delle comunicazioni suddette:

- si rimane in attesa dell’invio dei certificati di analisi delle emissioni del reparto Meccanica Ges andate a regime il 13/02/2024, in particolare:
 1. per E1, E2, E7, E15, E32, E33, E34, E36, E37, E40, E43 un’analisi per portata alla messa a regime;
 2. per E21 analisi in singolo per portata ed inquinanti alla messa a regime;
 3. per E4, E12, E45, E46, E48, E49 analisi in triplo per portata ed inquinanti alla messa a regime;

e non si ritiene necessario riportare nel presente atto prescrizioni specifiche;

- per i punti di emissione che devono ancora andare in esercizio si ritiene opportuno riportare nel presente atto le prescrizioni associate alla messa a regime, in particolare, il gestore:
 - per **E41** deve eseguire un’analisi in singolo per portata alla data di messa a regime;
 - per **E29** deve eseguire un’analisi in singolo per portata ed inquinanti alla messa a regime;
 - per **E47** analisi in triplo per portata e inquinanti dalla data di messa a regime;

valutato necessario aggiornare le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti oggetto di domanda di modifica sia del 28/12/2023, che del 28/07/2023; in particolare, nella tabella associata al reparto Meccanica Ges (Tab.8) saranno eliminati i punti di emissione E10, E11, E38, E44, associati principalmente a lavaggi alcalini, in quanto trasferiti in nuova area e convogliati ad un’unica nuova emissione E49 - Lavaggi detergente alcalino, già andata a regime;

verificato che in merito ai flussi di massa autorizzati, rispetto all’ultima modifica rilasciata (Det. n. 4126 del 11/08/2023) a seguito delle modifiche richieste per i vari reparti:

- a. per l’inquinante materiale particellare si ha un leggero aumento del flusso di massa (0,5 % circa);
- b. per l’inquinante SOV si ha un aumento del flusso di massa (10 % circa);
- c. per l’inquinante Sostanze Alcaline si ha un aumento del flusso di massa (5 % circa); tuttavia, si valuta positivamente la riorganizzazione in nuova area e la captazione in un unico punto dei

lavaggi alcalini in quanto ciò consente una migliore gestione. Si rammenta che tale inquinante rappresenta una quota pari allo 0,9% rispetto al flusso di massa totale di tutti gli inquinanti associati allo stabilimento Ferrari ed è associato a pochi punti di emissione presenti in diversi reparti;

- d. per l'inquinante materiale particolare+nebbie oleose si ha un aumento del flusso di massa (7 % circa);

s'invita il gestore a valutare e proporre, in caso di future modifiche ed in base agli esiti degli autocontrolli effettuati, ulteriori riduzioni rispetto ai limiti di concentrazione/portate attualmente autorizzati almeno per gli inquinanti suddetti;

si rammenta al gestore che in caso di successive modifiche all'AIA deve sempre tenere in considerazione le variazioni già effettuate delle percentuali dei flussi di massa autorizzati per i singoli inquinanti rispetto all'atto di Rinnovo AIA;

verificato che gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione delle capacità produttive massime dello stabilimento ed impatti significativi sulle matrici ambientali e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

preso atto, infine, della comunicazione pervenuta dal gestore in data 14/02/2024 (assunta agli atti con prot. n. 29297) con la quale viene specificato che per lo scarico **DD**, essendo associato al nuovo Reparto E-Building il quale non risulta ancora attivato, non è possibile effettuare l'analisi prescritta nel rispetto della scadenza stabilita nella Det. n. 4126 del 11/08/2023 (entro 6 mesi dal rilascio della modifica), nel presente atto si ridefinisce la scadenza associata alla prescrizione;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 e n. 100 del 23/10/2023 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/03/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;

- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
 per quanto precede,

L'INCARICATA DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Determinazione n. 6325 del 14/12/2021 e s.m. di aggiornamento completo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Modena a FERRARI S.P.A., avente sede legale in via Emilia Est n. 1163, in Comune di Modena, in qualità di gestore dell'impianto per la fabbricazione di automobili comprendente le attività IPPC di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6 - 2.5 b - 1.1 - All. VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in via Abetone Inferiore n. 4, in Comune di Maranello (MO), come di seguito indicato:

- a) sono autorizzate le modifiche comunicate mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 28/12/2023 (assunta agli atti con prot. n. 220249) e successive integrazioni volontarie del 07/02/2024 (assunte agli atti con prot. n. 24692 del 08/02/2024);
- b) alla **Sezione D2.5** "emissioni in acqua e prelievo idrico" dell'**Allegato V** della Det. n. 4126 del 11/08/2023 sono apportate le seguenti modifiche:
 - i. alla tabella degli scarichi parziali di cui alla **prescrizione n. 1** vengono apportate le seguenti modifiche:
 - viene eliminato lo scarico **BN** "Scarico Osmosi- Sale Prove Ges";
 - vengono modificati gli scarichi parziali **AF** e **BO** ed aggiunto lo scarico **DF** come dettagliato di seguito:

Scarico Parziale Interno	Ubicazione	Tipo di acque scaricate	n. scarico finale
AF	Compositi	Scarico UTA	19
BO	ATM nuova meccanica	Osmosi	13
DF	CTSMI	Troppo pieno vasca accumulo acque piovane e condensa UTA /laminazione	19 - bianca

- ii. alla tabella degli scarichi finali di cui alla **prescrizione n. 2** viene aggiunto il seguente scarico:

Punto di scarico	Ubicazione	Tipo di acque scaricate
28	Allacciamento E-Building a fognatura mista di via Musso	Bianche

- iii. alla **prescrizione n.5** sono apportate le seguenti modifiche:
 - alla tipologia di scarico *d) di acque reflue industriali "da impianti di addolcimento"* sono eliminati i riferimenti agli scarichi **AF** e **BO**;
 - alla tipologia di scarico *e) di acque reflue industriali "da impianti di osmosi"* è aggiunto il riferimento allo scarico **BO** ed eliminato il riferimento allo scarico **BN**;
 - alla tipologia di scarico *i) di acque reflue industriali da "Scarico troppo pieno vasche accumulo acque piovane e condensa UTA /laminazione"* è aggiunto il riferimento allo scarico **DF**;

- c) relativamente alle modifiche apportate agli scarichi, inoltre, il gestore deve:
- i. dotare lo scarico parziale **DF** di idoneo pozzetto di ispezione e prelievo;
 - ii. **entro 2 mesi** dall'entrata in funzione del reparto E-Building:
 - effettuare per lo scarico **DD** (condense compressori ed essiccatori), rientrante nella tipologia "j" autorizzata, un'analisi delle acque scaricate dallo stesso per la ricerca dei seguenti parametri: pH, COD, Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco;
 - inviare il rapporto di prova dell'analisi suddetta mediante PEC ad ARPAE di Modena;
 - iii. inviare planimetria aggiornata degli scarichi in concomitanza con l'invio del prossimo Report annuale (**30/04/2024**);
- d) le tabelle relative ai Punti di Emissione in Atmosfera e Piani di Monitoraggio dei Reparti **ATLL, Ges, Mecc. Ges, CTSMI** sono sostituite con le rispettive tabelle allegate al presente atto di modifica;
- e) per i Reparti **ATLL, Ges, CTSMI** il gestore dovrà effettuare le seguenti procedure:
- i. per i punti di emissione **E88, E89, E91, E92, E93 ed E95** del Reparto **CTSMI** comunicazione 15 giorni prima della sola data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese;
 - ii. per i punti di emissione **E125 ed E127** del Reparto **Ges**; **E86, E87, E90, E94, E96 ed E97** del Reparto **CTSMI** comunicazione 15 giorni prima della data di messa in esercizio a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese. Invio ai medesimi enti della data di messa a regime; si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
 - iii. comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (punti di emissione **E7 ed E95** del Reparto **ATLL**; **E84, E126, E128 ed E129** del Reparto **Ges**) a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese;
 - iv. trasmissione a mezzo PEC all'ARPAE di Modena, al Comune di Maranello e Comune di Fiorano Modenese, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati**, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
 - relativamente al punto di emissione **E7** del Reparto **ATLL**: nel punto di campionamento a valle del nuovo filtro a tasche (pulizia casse anima) tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti; nel punto di campionamento a valle dell'esistente cabina di spruzzatura CO₂ un prelievo per portata ed inquinanti alla data di messa a regime;
 - relativamente ai punti di emissione **E95** del Reparto **ATLL**; **E84, E126, E128 ed E129** del Reparto **Ges**; **E47** del Reparto **Mecc. Ges** tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda) per portata ed inquinanti;
 - relativamente al punto di emissione **E41** del Reparto **Mecc. Ges** un'analisi in singolo per portata alla data di messa a regime;
 - relativamente al punto di emissione **E29** del Reparto **Mecc. Ges** un'analisi in singolo per portata ed inquinanti alla data di messa a regime.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

- f) il gestore, in caso di future modifiche, in base agli esiti degli autocontrolli effettuati sulle emissioni in atmosfera deve valutare e proporre ulteriori riduzioni rispetto ai limiti di concentrazione/portate attualmente autorizzati per gli inquinanti derivanti dalla propria attività (in particolare, materiale particolato, SOV, Sostanze alcaline e materiale particolato+nebbie oleose);
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche (in particolare, **Det. n. 6325 del 14/12/2021 di aggiornamento AIA**) rilasciate dalla Provincia di Modena e dalla SAC ARPAE di Modena (scadenza al 31/03/2025, a condizione che sia mantenuta la certificazione ISO 14001, diversamente avrà validità sino al 31/03/2023);
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determina n. 136 del 28/03/2013 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
 - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello ed al Comune di Fiorano Modenese per il tramite del SUAP del dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
 - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
 - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
 - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 10 pagine + n. 4 allegati relativi alle Tabelle delle emissioni in atmosfera dei Reparti modificati (Quadri emissioni in atmosfera dei singoli Reparti e relativi Piani di Monitoraggio).

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.